

Sussurri & Grida

Gara da rifare, la Sogei resta senza revisori dei conti

(m. ger.) Troppo pochi e poco qualificati rispetto al regolamento del bando di gara. Il team di revisori dei conti della Sogei è stato bocciato dal Tar e la gara indetta l'estate scorsa da Consip dovrà essere rifatta. Così afferma una sentenza del Tar del Lazio al quale si era appellata la Mazars, seconda classificata dopo la Crowe Horwath. Sogei, 2.200 dipendenti, 520 milioni di fatturato 2015 con utile netto di 24 milioni, è la società di information technology controllata al 100% dal ministero dell'Economia e guidata dal presidente e ad Cristiano Cannarsa (nella foto); gestisce i servizi informatici delle Agenzie fiscali, dello stesso ministero (Guardia di Finanza compresa), della Corte dei Conti e di diverse strutture della Pubblica amministrazione. Con l'approvazione del bilancio 2015 era stata avviata la procedura d'appalto in economia per affidare l'incarico a una società di revisione per il triennio 2016-2018. Se l'è aggiudicato la Crowe offrendo 69mila euro contro i 76.350 di Mazars. Quest'ultima, però, ha avviato un'azione legale per via amministrativa contro l'aggiudicazione. Nella sentenza, pubblicata il 7 novembre, si legge che la Crowe aveva proposto un numero di addetti (3) «inferiore al numero minimo previsto dal capitolato tecnico (4)». Inoltre il capitolato prevedeva che del team di revisione facesse parte un manager con la qualifica di dirigente all'interno della società e un'esperienza complessiva nella revisione legale di almeno 7 anni. E invece il manager proposto dalla Crowe «è inquadrato come impiegato, livello quadro, e ciò costituisce un'oggettiva violazione della *lex specialis* di gara». Morale: gara da rifare e Sogei, per adesso, senza revisori dei conti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

